



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

MIUR.AOODRSI Reg. Uff. prot. 9026 / USC

Palermo, 23/04/2013

**Ai Dirigenti degli Uffici Ambito Territoriale
dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
LORO SEDI**

**e, p.c. Alla Regione Sicilia Assessore alla Scuola,
Formazione Professionale, Università, Lavoro**

**Alle OO. SS. regionali comparto scuola
CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA.**

Oggetto: Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2013/14.

La definizione degli organici del personale docente per l'anno scolastico 2013/14 è disciplinata dallo schema di decreto interministeriale trasmesso con C.M. n. 10 del 21/3/2013, contenente disposizioni sulla quantificazione e distribuzione delle risorse dal livello nazionale a quello delle singole istituzioni scolastiche.

DOTAZIONI ORGANICHE REGIONALI

L'applicazione dei criteri indicati negli atti summenzionati (numero degli alunni risultanti dall'organico di fatto 2013/2014, entità previsionale della popolazione scolastica, andamento delle serie storiche della scolarità degli alunni, ecc.) ha comportato l'assegnazione alle istituzioni scolastiche della Regione Sicilia di **58.967 posti normali** in organico di diritto, con una

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it	1
Il Responsabile del procedimento:	

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec drsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

riduzione di 568 unità. A tale decremento corrisponde un consistente calo della popolazione scolastica che sulla base dei dati forniti dalle SS.LL. è quantificato, con l'esclusione della scuola dell'infanzia, in oltre 7.000 alunni.

Va inoltre precisato che la summenzionata riduzione di posti è calcolata sul dato tabellare del 2012/13, pari a 59.535 posti, che risulta superiore di 78 unità rispetto ai posti (59.457) complessivamente istituiti dalle SS.LL. nello stesso anno e indicati nel decreto di questo ufficio prot. n. 13640 del 30/7/12. Di fatto, quindi, la contrazione rispetto al diritto del corrente anno è pari a 490 posti.

In particolare i 58.967 posti normali attribuiti dalle tabelle annesse al citato schema di decreto alla Regione Sicilia per il prossimo anno scolastico sono così distribuiti fra i diversi gradi di scuola:

- Scuola dell'Infanzia: 8.637;
- Scuola Primaria: 17.420;
- Scuola Secondaria di I grado: 14.067;
- Scuola Secondaria di II grado: 18.843.

I **posti di sostegno** per l'integrazione degli alunni disabili sono invece confermati nelle quantità assegnate in diritto e in fatto, con l'analogo decreto interministeriale relativo all'anno scolastico 2011/12:

n. 8.247 in organico di diritto;

n.3.183 in organico di fatto

per un totale complessivo di 11.430 posti. Tali contingenti non comprendono i posti in deroga che potranno essere autorizzati ai sensi dell'art. 25, comma 7 della legge 289 del 2002, in base alle effettive esigenze individuate dalle indicazioni contenute nell'art. 1, comma 605, lett. B, della legge 296 del 2006.

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

2

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec drsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

a) Ripartizione dei posti normali

E' compito di questo ufficio procedere alla ripartizione delle dotazioni organiche fra le province della regione, anche operando compensazioni tra i contingenti assegnati in decreto ai diversi ambiti di scolarità. L'operazione è stata effettuata previi i dovuti confronti con il competente Assessorato Regionale e le Organizzazioni Sindacali. Prima di illustrarne criteri ed esiti occorre osservare quanto segue.

Come detto il contenimento degli organici nella misura indicata in decreto dovrà essere realizzato in sede di definizione dell'organico di diritto, con l'istituzione di un numero di posti interi/cattedre non superiore a quello assegnato. L'effettivo raggiungimento dell'obiettivo si misura però sul numero dei posti (interi o derivanti da spezzoni) effettivamente funzionanti: il c.d. organico di fatto, la cui consistenza è determinata aggiungendo ai 58.967 posti di diritto, un numero di posti (interi o derivanti da spezzoni) pari alla differenza fra il diritto e il fatto del corrente anno. Al fine di assicurare già in questa fase il rispetto del contingente assegnato si ritiene di dover distribuire sin da ora fra i diversi ambiti territoriali anche quest'ultima quota di risorse, decurtata degli 89 posti di cui si dirà successivamente. Tale modalità operativa consentirà alle SS.LL. di conoscere, già all'atto della definizione degli organici di diritto, l'intero budget di cui dispongono e di assumere le conseguenti determinazioni.

Tanto premesso si indicano di seguito i contingenti di posti interi assegnati ai vari gradi di scuola, a parziale modifica di quelli indicati in tabella.

b) Ripartizione dei posti interi fra i diversi gradi di scuola

Si è già detto come le tabelle annesse allo schema di decreto determinano il contingente assegnato a questa regione muovendo da un dato di organico 2012/13 diverso da quello effettivo. Allo stesso modo e per la stessa ragione non trovano corrispondenza con i provvedimenti assunti in sede territoriale, nello stesso anno scolastico, i dati relativi alla distribuzione dei posti fra i diversi gradi di scuola. Si è perciò ritenuto, fermo restando il limite dei

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

3

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec darsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

58.967 posti complessivamente assegnati, di procedere ad una determinazione dei contingenti dei diversi gradi di scuola, diversa da quella sopra indicata, prendendo a riferimento l'organico di diritto così come determinato dallo scrivente ufficio e tenendo conto della riduzione del numero degli alunni.

Lo schema di decreto consolida in organico di diritto la quantità di posti di **scuola dell'infanzia** funzionanti in regione nel corrente anno scolastico. Pur considerando la necessità di portare avanti il graduale processo di estensione del servizio, già avviato nel 2012/13, si è tuttavia dovuto prendere atto della consistente riduzione del numero degli alunni iscritti alle sezioni attualmente funzionanti. Si è perciò ritenuto opportuno ridurre tale contingente di 8 posti e di rinviare l'esame delle richieste di nuova istituzione in sede di adeguamento alla situazione di fatto.

Tenuto conto della particolare importanza che la **scuola primaria** assume nel processo educativo, specie nei contesti ad elevato rischio di dispersione scolastica, e della prevalente riduzione del numero degli alunni nel settore secondario, la contrazione dei posti prevista dallo schema del decreto interministeriale per il prossimo anno scolastico è stata realizzata per una quota del 25% nella scuola primaria e per il restante 75%, in pari misura, nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Per effetto di tali interventi, la ripartizione dei posti fra i diversi gradi di scuola risulta la seguente:

- **Scuola dell'Infanzia: posti 8637**
- **Scuola Primaria: posti 17.420**
- **Scuola Secondaria di Primo Grado: posti 14.067**
- **Scuola Secondaria di Secondo Grado: posti 18.843**

c) Ripartizione dei posti interi a livello provinciale

La determinazione delle consistenze degli organici provinciali è stata effettuata in applicazione dei seguenti criteri.

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it	4
Il Responsabile del procedimento:	

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec drsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Scuola dell'infanzia. Gli organici di fatto provinciali del corrente anno sono stati confermati ad eccezione di quello relativo alla provincia di Agrigento nella quale si è disposta la riduzione di otto posti funzionanti in 4 sezioni a doppio turno.

Scuola primaria. Assumendo come dato di partenza gli organici di diritto del 2012/13, sono state apportate modifiche, peraltro di modesta entità, proporzionali alla variazione del numero degli alunni.

Scuola secondaria di primo e secondo grado. Si è operata in ciascun ambito territoriale una riduzione dei corrispondenti organici di diritto in misura proporzionale alla consistenza di questi ultimi e alla percentuale di variazione della popolazione scolastica. In particolare per l'istruzione secondaria di secondo grado, tenuto conto della costante riduzione del numero degli alunni frequentanti rispetto a quelli previsti, si è considerato anche dell'indice di variazione fra organico di diritto ed organico di fatto registrato negli ultimi 3 anni scolastici.

Le quantità assegnate a ciascuna provincia, distintamente per grado di scuola, sono indicate nella tabella allegata.

Premesso che, laddove necessario le SS.LL. potranno operare compensazioni fra i diversi contingenti, si richiama l'attenzione sull'opportunità di accogliere per quanto possibile le richieste di prima scolarizzazione, almeno mantenendo il numero di sezioni di scuola dell'infanzia previste, e di agevolare il percorso scolastico degli alunni di scuola primaria, opportunità che, come detto, ha ispirato la distribuzione delle risorse fra i diversi ordini di scuola.

d) Determinazione dei contingenti derivanti dalla riconduzione a cattedra degli spezzoni.

Richiamandosi a quanto già detto in ordine al "contingentamento" già in questa fase delle ore residue, al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dell'organico, si precisa che il numero di posti derivanti da spezzoni orari è pari a livello regionale a **1.724** unità. La ripartizione di tali posti riproduce sostanzialmente quella relativa al corrente anno, fatti salvi alcuni lievi correttivi che tengono conto dell'indice percentuale di variazione fra le consistenze organiche del corrente e del prossimo anno scolastico nonché del rapporto

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

5

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec drsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

alunni/posti.

Dai contingenti delle diverse province così determinati sono stati detratti e accantonati i 49 posti funzionanti nel corrente anno presso gli Osservatori sulla dispersione scolastica, nonché 40 posti da utilizzare nella fase di adeguamento a fronte di specifiche esigenze sopravvenute e/o l'istituzione di nuove sezioni dell'infanzia. La quota complessiva di posti derivanti da spezzoni di cui ciascuna provincia può disporre in questa fase è indicata nella tabella allegata. Tale quota comprende le frazioni orarie di tutti i gradi di scuola, ivi compresa la primaria.

e) Ripartizione dei posti di sostegno e indicazioni operative

Come già precisato le tabelle annesse allo schema di decreto prevedono per la nostra regione l'istituzione di **8.247** posti in organico di diritto e **3.183** in organico di fatto, per un totale complessivo di **11.430** posti. Ad essi potranno aggiungersi le eventuali deroghe da autorizzare ai sensi delle norme di legge già richiamate.

Il contingente di organico di diritto è distribuito fra le diverse province proporzionalmente al numero degli alunni disabili segnalati, come indicato nell'allegata tabella.

Come si evince dai dati sopra riportati, l'assegnazione dei posti di sostegno alle singole scuole nella fase di definizione dell'organico di diritto assume un fondamentale ruolo strategico per un'equa e corretta utilizzazione delle risorse.

Al fine di dare risposte puntuali alle esigenze di integrazione provenienti dalle diverse realtà territoriali e scolastiche, si propongono le seguenti indicazioni operative che potranno contribuire alla costruzione di un sistema omogeneo sul territorio regionale:

1. Acquisita la documentazione necessaria per l'individuazione dello studente in situazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 e del DPCM 185/2006, appare opportuno, in questa fase preliminare, procedere nel modo seguente:

- garantire a tutti gli allievi non gravi (art. 3, comma 1, L. 104) un rapporto docente/alunno di 1:4;

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

6

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec darsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

- incrementare il rapporto insegnante/alunno in presenza di situazioni di gravità accertata (art. 3, comma 3, L. 104) e, in particolar modo, nei casi decisi dal Giudice a favore dell'allievo disabile;
- evitare, laddove possibile e comunque in presenza di alunni disabili, situazioni di sovrannumerarietà dei docenti titolari.

2. I posti di organico di fatto saranno destinati a coprire sia esigenze legate a nuove certificazioni sia a dare risposte specifiche alle condizioni di gravità accertata.

3. Per quanto riguarda i posti che superino le assegnazioni ministeriali si fa riserva di successive istruzioni ma si ricorda che la ragione della norma, che prevede la possibilità di stabilire ore aggiuntive di sostegno, è quella di assicurare una specifica forma di tutela ai disabili che si trovino in condizione di particolare gravità. Si tratta, dunque, di un intervento mirato, che trova applicazione una volta esperite tutte le possibilità previste dalla normativa vigente e che non si estende a tutti i disabili a prescindere dal grado di disabilità, bensì tiene in debita considerazione la specifica tipologia di handicap da cui è affetta la persona. Una corretta gestione delle varie fasi di determinazione degli organici di sostegno potrà favorire la messa a punto di un sistema di distribuzione delle risorse più in sintonia con i bisogni di integrazione degli studenti disabili.

4. La recente emanazione della legge 170/2010 ha finalmente fatto chiarezza sulla differenza esistente fra alunni con DSA e alunni in situazione di handicap ai sensi della Legge 104/92. Ciò significa che agli studenti con diagnosi di DSA vanno applicate le misure compensative e dispensative previste dalla suddetta legge 170, ma non viene riconosciuto il diritto al sostegno. Tale distinzione va tenuta presente anche per evitare che, nella distribuzione delle risorse, vengano impropriamente inseriti alunni diagnosticati con il codice ICD10 F81 (disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche).

5. Poiché continuano a pervenire richieste di permanenza di alunni disabili nella scuola dell'infanzia successivamente al 6° anno di età, è opportuno ricordare che la legge n. 53/2003 ha sancito l'inizio dell'obbligo scolastico al compimento del 6° anno per tutti. La C.M. n. 25 del 5/9/75

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

7

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec drsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

è da ritenersi quindi superata. Eventuali richieste del tutto “eccezionali” di permanenza per un solo anno saranno attentamente vagliate dalle SS.LL. e in ogni caso dovranno essere accompagnate da un dettagliato progetto educativo–didattico che ne motivi le ragioni di eccezionalità. Le eventuali autorizzazioni che le SS.LL. riterranno di dover concedere a fronte di esigenze ineludibili saranno comunicate a questo Ufficio.

6. Appare altresì opportuno fornire indicazioni circa la frequenza e la permanenza di alunni disabili ultradiciottenni nelle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado. Premesso che il percorso formativo-scolastico degli alunni in situazione di disabilità va incoraggiato e facilitato nell'interesse globale della persona e per la piena realizzazione dell'integrazione, la normativa vigente (sentenza Corte Costituzionale n. 226/2001, C. M. n. 4 del 15-1-2012, C.M. n. 17 del 18-2-2010, C.M. prot. 4561 del 5-7-2011) prevede che :

- a) gli alunni disabili ai sensi della legge 104/92, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, possono iscriversi e frequentare la scuola secondaria di secondo grado nei corsi diurni soltanto se non hanno compiuto il 18° anno di età;
- b) per coloro che hanno superato il 18° anno di età, lo Stato garantisce il diritto all'Istruzione secondaria di 2° grado attraverso la frequenza di corsi per adulti con le medesime misure di sostegno previste dalla legge quadro 104/92;
- c) lo studente disabile ultradiciottenne, iscritto e frequentante nei corsi diurni degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, ha il diritto di proseguire il proprio percorso di studi per l'intero ciclo quinquennale con l'ausilio dell'insegnante di sostegno. Ovviamente, al termine del quinquennio, non è consentito richiedere una nuova iscrizione ad altro corso ordinario così come stabilito dal parere del Consiglio di Stato n. 3333/2006.

Appare evidente, pertanto, la necessità di evitare lunghe e inopportune permanenze all'interno del sistema scolastico che, in definitiva, rischiano di compromettere la realizzazione del progetto di vita e della più ampia integrazione socio-lavorativa della persona disabile.

7. Particolare importanza, come noto, assume la “continuità” pedagogico-didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si ritiene utile, pertanto, ricordare la necessità di programmazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

di progetti di raccordo che coinvolgano la scuola di provenienza, la nuova scuola e le famiglie anche al fine di favorire un corretto "orientamento" ed evitare concentrazioni eccessive di alunni disabili in particolari tipologie d'Istituto (per es. Istituti Professionali). Nel caso di nuova certificazione di alunni già iscritti nella scuola, si dovrà tenere conto di quanto già conosciuto dell'alunno e degli interventi didattici finora realizzati. Per quanto riguarda gli alunni disabili iscritti nella scuola secondaria di secondo grado, ai fini dell'individuazione dell'area di sostegno (AD01, AD02, AD03, AD04), ci si dovrà attenere rigorosamente a quanto disposto dall'art. 3 del D.M. 25 maggio 1995, n° 170 per favorire un equilibrio fra le aree, nel rispetto delle attitudini dello studente in situazione di disabilità e dell'indirizzo di studio prescelto. Ciò anche al fine di evitare sperequazioni fra i docenti appartenenti alle diverse aree.

DEFINIZIONE DEGLI ORGANICI DI ISTITUTO

Nell'esercizio della specifica delega conferita da questa Direzione, le SS.LL. procederanno alla ripartizione fra le istituzioni scolastiche di competenza dei posti complessivamente assegnati, sulla base dei dati e delle proposte trasmesse dai Dirigenti Scolastici.

E' appena il caso di sottolineare come sia doveroso il coinvolgimento in tale complessa operazione delle Amministrazioni locali e delle OO.SS. territoriali alle quali dovrà essere fornita l'informativa prescritta dalle norme contrattuali.

Un ruolo centrale assume la Dirigenza scolastica, peraltro chiamata a rispondere, insieme ai diversi livelli di Dirigenza amministrativa, della realizzazione degli obiettivi di contenimento.

Le SS.LL. vorranno perciò, attraverso conferenze di servizio e/o interlocuzioni individuali, promuovere, coordinare e supportare il pieno esercizio, da parte dei Dirigenti Scolastici, delle prerogative connesse all'autonomia sia nell'ambito degli istituti di competenza, sia in senso orizzontale, attraverso la costituzione di reti per lo svolgimento di determinate attività.

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it	9
---	---

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec drsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

a) Indicazioni generali sui criteri di formazione delle classi.

La proficua utilizzazione delle risorse umane, anche in vista del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio assegnato, presuppone evidentemente una corretta e rigorosa formazione delle classi.

La materia è ora disciplinata dal "Regolamento recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola", approvato con DPR del 20 marzo 2009 n. 81 al quale pertanto si rinvia, limitandosi in questa sede ad alcune considerazioni di carattere generale.

Va anzitutto osservato come la previsione, nel piano di distribuzione dell'offerta formativa regionale, di un plesso scolastico o di un indirizzo di studio non esima dall'obbligo di verificare di anno in anno, in sede di definizione degli organici, anche la sussistenza delle condizioni prescritte per il funzionamento delle classi e, in caso negativo, di individuare, in accordo con gli enti locali, ogni possibile soluzione.

Con riferimento alla scuola primaria e secondaria di primo grado, si rammenta che il numero delle classi è determinato in base al numero degli alunni, indipendentemente dalle opzioni relative al tempo scuola espresse dalle famiglie (es. nella primaria tempo normale o tempo pieno, 27 o 30 ore; nella secondaria di primo grado tempo normale o prolungato, 36 o 40 ore settimanali). Le suddette opzioni non potranno quindi comportare un aumento del numero delle classi come sopra costituite. Resta ovviamente fermo che gli alunni sono tenuti alla frequenza per l'intero orario settimanale previsto per la classe cui sono assegnati.

Allo stesso modo le classi iniziali degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado si formano separatamente solo nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti istituti di diverso ordine o sezioni di liceo musicale e coreutico. Nel caso in cui siano presenti nella scuola indirizzi diversi, il numero delle classi si determina tenendo conto del numero complessivo degli alunni. Si raccomanda di non dare avvio ad indirizzi di studio di cui non sia prevedibile la prosecuzione con un congruo numero di alunni.

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

10

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec darsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

b) Indicazioni operative sulla definizione degli organici della scuola primaria.

Nel rinviare al rispettivo regolamento e ai chiarimenti forniti con la C.M. n. 25/2012, si evidenzia che nel prossimo anno scolastico il nuovo ordinamento entrerà a regime in tutte e cinque le classi. Nei limiti delle disponibilità di organico, il tempo scuola potrà essere esteso a 30 ore.

L'orientamento dello scrivente Ufficio, peraltro largamente condiviso in tutte le sedi a vario titolo coinvolte nell'operazione, è quello di soddisfare quanto più possibile le richieste di tempo scuola delle famiglie, ivi compreso, laddove ne sussistano le condizioni, quelle di tempo pieno. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede però la piena collaborazione delle istituzioni scolastiche, alle quali è demandato un utilizzo del personale flessibile e funzionale alle esigenze rappresentate dalle famiglie. Se il numero dei posti assegnati deriva dall'applicazione di criteri predeterminati in via generale, l'impiego degli stessi è affidato alla progettualità delle singole istituzioni scolastiche.

I suddetti criteri consentono infatti di realizzare economie che le istituzioni scolastiche potranno utilizzare prioritariamente per assicurare l'incremento del tempo scuola fino a 30 ore, e il tempo mensa nelle classi che effettuano rientri pomeridiani: ci si riferisce in particolare alle economie derivanti dalla graduale attuazione della riforma, dall'eventuale esistenza di classi con 24 ore settimanali di insegnamento, dalla presenza di docenti per l'insegnamento della lingua inglese e della religione cattolica, dal recupero delle ore di compresenza nelle classi funzionanti a tempo pieno.

Altre economie di notevole consistenza potranno essere realizzate attraverso la piena e generalizzata assegnazione dell'insegnamento della lingua inglese ai docenti di classe in possesso dei titoli richiesti e in servizio nell'istituzione scolastica. I relativi posti potranno infatti essere utilizzati nella stessa istituzione scolastica per ampliare l'offerta formativa anche avviando classi a tempo pieno. Le SS.LL., attraverso interlocuzioni individuali o altre modalità ritenute più opportune, vorranno comunque richiamare la particolare attenzione dei dirigenti scolastici sulla normativa vigente in materia, la cui violazione comporta responsabilità personali, anche di natura

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

11

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec drsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

contabile. Secondo tale normativa l'istituzione di posti per specialisti ha carattere del tutto eccezionale e dovrà quindi essere motivata dall'effettiva impossibilità, espressamente dichiarata dai dirigenti interessati, di coprire le ore di insegnamento di lingua attraverso una diversa e più funzionale distribuzione delle risorse presenti nella scuola.

c) Indicazioni operative sulla definizione degli organici della scuola secondaria di primo grado.

Nel rinviare ai citati atti ministeriali si evidenzia quanto segue.

Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di primo grado è previsto dall'art. 5 del Regolamento approvato con il D.P.R. n. 89/2009, mentre l'assetto organico, sia per le classi normali che per quelle a tempo prolungato, è definito secondo i criteri fissati dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.

Compatibilmente con le risorse a disposizione potranno essere confermate le classi a tempo prolungato nello stesso numero di quelle funzionanti nel corrente anno. Si rende però necessaria un'attenta verifica della sussistenza delle prescritte condizioni di funzionamento e, in caso negativo, la conseguente riconduzione a tempo normale delle classi interessate. In particolare occorre accertare la presenza di locali e servizi idonei che assicurino almeno **due o tre rientri pomeridiani**. Ferma restando la prosecuzione dei corsi già funzionanti nel corrente anno, l'avvio delle classi prime a tempo prolungato è ammesso, sempre che ovviamente sussistano le suddette condizioni di funzionamento, solo nel caso in cui si preveda la progressiva formazione di almeno un corso intero.

In assenza di diverse indicazioni contenute nella C.M. 25/2012, si ritiene che anche per il prossimo anno scolastico il potenziamento della lingua inglese potrà essere effettuato, laddove ricorrano le condizioni prescritte, solo in sede di adeguamento dell'organico alla situazione di fatto.

Si richiama l'attenzione su quanto precisato nella suddetta circolare in ordine all'offerta della seconda lingua comunitaria e alle eventuali richieste di trasformazione delle relative cattedre.

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

12

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec darsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Quanto all'insegnamento di "strumento musicale", le SS.LL. confermeranno i corsi attualmente funzionanti. Eventuali nuove istituzioni dovranno essere disposte già in questa fase di determinazione dell'organico, ovviamente nei limiti consentiti dalle risorse assegnate.

Si raccomanda infine di evitare la costituzione di cattedre utilizzando il solo contributo orario per l'approfondimento in materie letterarie.

d) Indicazioni operative sulla scuola secondaria di secondo grado

La riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado si sta realizzando gradualmente con il coinvolgimento negli anni scolastici 2010/2011, 2011/12, e 2012/13, delle classi prime, seconde e terze, e, nel prossimo anno delle quarte classi degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei. Con lo schema di Decreto Interministeriale relativo alle "Disposizioni sulla ridefinizione dell'orario complessivo annuale delle lezioni delle classi quarte e quinte per l' a.s. 2012/2013 e delle classi quinte per l'anno scolastico 2013/2014 degli istituti tecnici", sono state inoltre definite le riduzioni di ore relative alle classi quarte e quinte degli istituti tecnici.

La definizione degli organici presenta quindi elementi di complessità derivanti sia dal carattere fortemente innovativo dei regolamenti di revisione emanati dal Presidente della Repubblica (DD.PP.RR. n. 87, n. 88 e n. 89 del 15 marzo 2010), sia dalla coesistenza dei nuovi ordinamenti e di quelli previgenti. Il regolamento di revisione delle classi di concorso previsto dall'art. 64 della legge n. 133/08 è ancora in corso di definizione. Per il prossimo anno scolastico saranno perciò utilizzate le attuali classi di concorso integrate e modificate con le discipline relative agli ordinamenti del I, II, III e IV anno di corso.

Si richiama l'attenzione su alcune precisazioni contenute nella citata circolare 10/2013.

Quest'ultima, dopo aver fatto divieto di costituire classi prime bilingue laddove non sia previsto come obbligatorio l'insegnamento dell'inglese, pone in materia di offerta dell'insegnamento della lingua straniera e trasformazione delle cattedre limiti analoghi a quelli previsti per la scuola secondaria di primo grado sui quali si richiama la particolare attenzione delle

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

13

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec darsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

SS.LL..

Nel rinviare a quanto precisato in circolare in merito all'attribuzione alle classi di concorso degli insegnamenti c.d. "atipici", si invitano le SS.LL. ad un'attenta verifica delle situazioni rappresentate dai dirigenti scolastici e della correttezza delle soluzioni individuate, al fine di assicurare una distribuzione dei posti fra le varie classi di concorso, che tenga conto anche delle legittime aspettative dei docenti inclusi nelle graduatorie permanenti.

Appare utile soffermarsi brevemente sugli spazi di autonomia concessi alle istituzioni scolastiche. I regolamenti, infatti, prevedono una quota oraria del 20% riservata alle singole scuole sia per potenziare insegnamenti obbligatori sia per attivare ulteriori insegnamenti. L'utilizzo di tale quota non dovrà determinare posizioni di esubero a livello di singola scuola e a livello provinciale, e non dovrà comportare aumenti di organico. Le SS.LL. verificheranno il rispetto di tali limiti con l'ausilio delle apposite funzioni del sistema informativo e offriranno ai dirigenti scolastici adeguata assistenza, favorendo un esercizio dell'autonomia che porti a risultati coerenti con i nuovi profili professionali e le linee fondamentali della riforma.

Con specifico riferimento ai **licei musicali** la stessa circolare non consente di attivare classi prime in numero superiore a quelle funzionanti nel corrente anno. Come noto il piano dell'offerta formativa per il prossimo anno scolastico prevede l'avvio di due nuovi licei musicali, uno a Catania ed uno a Caltanissetta. I Dirigenti territoriali interessati avranno cura di accertare preventivamente l'effettiva sussistenza di tutte le condizioni richieste con particolare riguardo alla congruità, anche numerica, della richiesta formativa, alla disponibilità delle necessarie risorse d'organico nell'ambito del contingente di posti già assegnato, alla presenza del prescritto numero di alunni, previa valutazione dell'entità delle risorse necessarie per lo sviluppo dei corsi nel successivo quinquennio, da reperirsi, comunque, nel contingente dei posti che verranno annualmente assegnati.

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

14

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec darsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

e) Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) negli Istituti Professionali

Nel rinviare alle specifiche indicazioni contenute in circolare, ci si limita ad evidenziare che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di uno dei titoli di qualifica professionale (vedi decreto interministeriale del 15 giugno 2010 e successive integrazioni, con il quale è stato recepito l'Accordo in sede Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010) possono essere realizzati in Sicilia, a seguito dell'Accordo territoriale del gennaio 2011, dagli Istituti Professionali Statali accreditati dalla Regione in regime di sussidiarietà, secondo le due distinte modalità adottate con l'Intesa in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 e previste nelle linee-guida di cui all'articolo 13, comma I-quinquies della legge n. 40/07 (vedi www.istruzione.it – riordino istruzione Professionale):

- tipologia A “offerta sussidiaria integrativa” (Linee guida, capo II, punto 2), che consente allo studente di chiedere, contestualmente all'iscrizione alla prima classe di un indirizzo quinquennale, di poter anche conseguire alla fine del terzo anno una delle qualifiche previste. In considerazione del fatto che nell'anno scolastico 2013/14 saranno attivate le classi terminali (terze) dei suddetti percorsi, sarà opportuno prestare la massima attenzione all'attivazione da parte delle istituzioni scolastiche interessate delle quote di autonomia (in organico di diritto) e di flessibilità (in organico di fatto) secondo le procedure indicate nella circolare 10/2013 (punto c – quota riservata all'autonomia).

- tipologia B “offerta sussidiaria complementare” (Linee guida, capo II, punto 2), per gli studenti che intendano conseguire solo i titoli di qualifica triennale. Nella suddetta ipotesi sarà necessario procedere nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota 865 del 9 aprile 2013 della Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi (ufficio 3). A tal fine si invitano gli Ambiti Territoriali a fare pervenire tempestivamente all'ufficio VI di questo USR le eventuali comunicazioni di attivazione di tali percorsi da parte delle Istituzioni Scolastiche.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

f) Istruzione degli adulti e corsi serali.

Non essendo ancora stato emanato il regolamento relativo all'assetto organizzativo e didattico dei C.P.I.A., l'istruzione degli adulti sarà assicurata utilizzando le dotazioni organiche dei Centri Territoriali Permanenti e dei corsi serali previste nell'organico di diritto 2011/12.

Il Direttore Generale
F.to Maria Luisa Altomonte

Il Dirigente: Luca Girardi – E-mail: luca.girardi2@istruzione.it

16

Il Responsabile del procedimento:

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136

<http://www.usr.sicilia.it>

pec drsi@postacert.istruzione.it

e-mail direzione-sicilia@istruzione.it